CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Direzione Processo legislativo e Comunicazione istituzionale

Settore studi, documentazione e supporto giuridico legale

T.D. Mepa per l'affidamento di un servizio di informazione giornalistica a mezzo di agenzia di stampa tematica e fornitura di materiali didattici per le scuole secondarie

CIG: 92409175F2

TRATTATIVA DIRETTA - Condizioni particolari del servizio

Art. 1 – Oggetto

L'oggetto del contratto è il seguente:

- **fornitura di un servizio di informazione giornalistica a mezzo di agenzia di stampa tematica** su transizione ecologica, ambiente, green, PNRR ed economia circolare per il Consiglio regionale e le sue articolazioni, da erogarsi tramite il concentratore dell'Eco della Stampa;

-**fornitura di materiali didattici** destinati alle scuole secondarie di II° grado con particolare riferimento all'Europa e alla transizione ecologica, a supporto dei progetti educativi del Consiglio regionale.

Art. 2 - Caratteristiche del servizio

- **SERVIZIO DI INFORMAZIONE GIORNALISTICA A MEZZO DI AGENZIA DI STAMPA TEMATICA**

Il servizio dovrà essere così articolato:

• **Flusso di notizie quotidiano** in lingua italiana di circa 500 lanci al giorno sotto forma di testi, infografica e contributi fotografici, 5 gg su 7, dalle 8.00 alle 20.00, a copertura nazionale e internazionale, aggiornato in tempo reale.

Il servizio dovrà garantire una copertura verticale completa, indipendente, autorevole e verificata sui temi della sostenibilità, dell'ambiente, della transizione ecologica, dell'economia circolare, del PNRR e del Green Deal nella pluralità delle relative sfaccettature.

Dovrà essere corredato da dispacci, interviste esclusive, focus e approfondimenti per fornire una visione a 360 gradi delle tematiche trattate.

Il notiziario dovrà includere:
-Copertura nazionale: le notizie e i contributi in infografica sviluppati dai redattori, dai data journalist e dagli esperti di data visualization delle principali redazioni nazionali
- Copertura Unione Europea: le notizie, gli editoriali e le analisi tematiche da fonti europee;
- Copertura mondiale: la selezione tematica di notizie e immagini dal mondo dai flussi news, tradotta in lingua italiana;
• **Diffusione news del Consiglio regionale** nel flusso di notizie verso tutti gli altri abbonati al servizio (istituzioni, media, aziende, associazioni di categoria) e pubblicazione di una selezione di contenuti sul **news portal** e sulla **newsletter** quotidiana, con particolare riferimento alla visibilità dei progetti educativi promossi in materia di transizione ecologica e digitale;
• **Erogazione del flusso news tramite il concentratore dell'Eco della Stampa** con attivazione di tutte le postazioni necessarie richieste per i soggetti facenti parte del Consiglio regionale.
Tale notiziario dovrà essere infatti consultabile attraverso il sistema di aggregazione delle notizie (concentratore) già in uso presso il Consiglio regionale da pc e/o attraverso i dispositivi mobili tablet e smartphone.
A **garanzia** della regolare fruibilità e ricezione del notiziario dovrà essere garantito, in caso di mal-funzionamento del flusso informativo, un servizio di ripristino il più tempestivamente possibile e comunque entro 24 ore.

- **FORNITURA DI MATERIALI DIDATTICI SCUOLA SECONDARIA**

La fornitura dovrà essere così articolata:

- **Diritti di utilizzo dei materiali didattici** destinati alle scuole secondarie di II° grado con particolare riferimento all'Europa e transizione ecologica, a supporto dei progetti educativi del Consiglio regionale;
- **Disponibilità di accesso ad una piattaforma per momenti didattici in formato e-learning** (es. workshop tematico) per gli studenti piemontesi coinvolti nel progetto educativo promosso dal Consiglio regionale denominato "Il Consiglio ci dà credito" tramite un link e senza limiti di accesso numerico;
- **Disponibilità di eventuali aggiornamenti** a seguito di novità legislative, che dovranno essere ricompresi nel materiale a disposizione senza oneri aggiuntivi.

Art. 3 – Diritti di proprietà industriale. Manleva

L'aggiudicatario si impegna a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da ogni rivendicazione da parte di titolari o concessionari di brevetti, di diritto d'autore o di diritti di privativa in genere concernenti la fornitura oggetto del presente contratto, con obbligo di ottenere a propria cura e spese le cessioni, licenze o autorizzazioni necessarie.

L'Amministrazione acquisisce il diritto di proprietà di tutto quanto realizzato dall'aggiudicatario in esecuzione del presente contratto, dei relativi materiali e documentazione creati, inventati, predisposti o realizzati dall'aggiudicatario o dai suoi dipendenti nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente contratto.

Art. 4. Durata

La durata del contratto per il servizio di informazione giornalistica a mezzo di agenzia di stampa tematica è stabilita in 12 (dodici) mesi con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto, rinnovabili eventualmente per altri 12 (dodici) mesi.

La durata del contratto per la fornitura di materiali didattici è stabilita in 12 (dodici) mesi con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto.

Art. 5 Modalità di presentazione dell'offerta

L'operatore economico dovrà caricare sulla piattaforma del MePA i seguenti documenti firmati digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa:

- Offerta economica

L'offerta economica è determinata dal prezzo complessivo, in ribasso rispetto alla base di gara, che l'operatore economico offre per eseguire le prestazioni oggetto del servizio richiesto, calcolato sul prezzo unitario così stimato:

- euro 15.100,00 per il servizio di informazione giornalistica a mezzo di agenzia di stampa tematica;
- euro 5.100,00 per il materiale didattico per la scuola secondaria.

La base d'asta viene stimata in complessivi euro **20.200,00**

Pertanto, l'offerta economica dovrà esser formulata:

-immettendo a sistema l'importo ribassato rispetto a quello a base di gara di euro 20.200,00;

-inserendo a sistema l'offerta economica di dettaglio del costo per le due voci di servizio e fornitura in gara;

- per il servizio di informazione giornalistica inserendo a sistema una dichiarazione contenente l'impegno a consentire, per la verifica della congruità e completezza del servizio offerto con le esigenze dell'Ente, l'accesso di prova della durata di 48 ore al flusso informativo verso il sistema del concentratore già in uso presso il Consiglio regionale;

- per la fornitura del materiale didattico inserendo a sistema una demo di almeno 10 minuti di lezione didattica, un indice nel quale è indicato in modo analitico e come è strutturato il materiale didattico che potrà essere scaricato ed utilizzato dagli studenti, accompagnato da un modulo esemplificativo

dello stesso da visionare, al fine di valutare la rispondenza del materiale fornito alle esigenze dell'Ente.

La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nelle presenti condizioni particolari, con rinuncia ad ogni eccezione.

L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione è subordinata, altresì, alla valutazione positiva del servizio e del materiale didattico.

L'Amministrazione non procederà all'apertura dell'offerta pervenuta oltre il termine perentorio indicato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che il soggetto invitato possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.

Ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 l'offerta dell'operatore economico è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

-D.G.U.E. debitamente compilato, utilizzando il modulo allegato che dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante;

-**Documento "PASSOE"** rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC al seguente indirizzo www.anticorruzione.it (servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute;

- Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari

Con la presentazione dell'offerta l'operatore economico si impegna al rispetto degli obblighi previsti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e s.m.i)" mediante la sottoscrizione del modulo allegato.

L'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva.

Si precisa che, l'operatore economico, con la sottoscrizione dell'offerta e la stipulazione del Contratto, generato automaticamente dal Sistema, dichiara ed accetta di assumersi l'obbligo dell'osservanza delle norme dettate dal Codice di comportamento del personale del Consiglio regionale (pubblicato sul sito del Consiglio, nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Disposizioni generali" – "Atti generali"), e che qualunque violazione di tali norme costituisce

clausola di risoluzione o decadenza del Contratto, nonché a rispettare l'obbligo di cui all'Art. 53, comma 16-ter del D.Lgs n. 165/2001, la cui inosservanza potrà comportare la decadenza dal Contratto.

Art. 6 – Stipulazione del contratto

Il contratto sarà formalizzato attraverso i "documenti di stipula" che saranno prodotti automaticamente dalla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPa). Tali documenti si riterranno validamente perfezionati al momento della sottoscrizione digitale del Punto Ordinante del Consiglio. Si richiamano gli Artt. 52 e 53 delle regole del Sistema di E-Procurement della P.A.

Al fine di procedere alla stipulazione del Contratto, sarà acquisita, pena la revoca dell'aggiudicazione, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la certificazione di regolarità contributiva (D.U.R.C.) rilasciata dall'INPS e dall'INAIL e verranno effettuati i controlli sulle dichiarazioni contenute nel D.G.U.E compilato dall'operatore economico invitato.

L'esito favorevole dei suddetti controlli è condizione per l'affidamento dei servizi e forniture.

Sono a carico dell'affidatario tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto.

La stipulazione del contratto da parte dell'Affidatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti di servizi pubblici, delle norme che regolano il presente appalto, delle condizioni che attengono all'esecuzione del servizio, nonché in generale del presente documento, nonché di tutte le norme vigenti in materia di diritto d'autore.

Art. 7 - Garanzia definitiva

L'affidatario, ai sensi dell'art. 103, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., a garanzia dell'esatto e completo adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi stessi, nonché del rimborso delle somme che il Consiglio abbia eventualmente pagato in più durante l'esecuzione del servizio, dovrà costituire una "garanzia definitiva", prima della stipulazione del contratto.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento.

L'ammontare della cauzione è stabilito in base alle previsioni contenute nell'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ed è pari al 10% dell'importo contrattuale al netto di iva, e la stessa è prestata secondo le modalità in esso previste.

Il deposito cauzionale definitivo è mantenuto, nell'ammontare stabilito, per tutta la durata del contratto nei confronti del Consiglio e, pertanto, va reintegrato qualora il Consiglio medesimo effettui su

di esso prelevamenti per fatti connessi all'incompleto ed irregolare adempimento degli obblighi contrattuali.

In caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore del servizio, ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 103, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la polizza o la fidejussione dovrà riportare espressamente la formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione nei riguardi dell'impresa obbligata, in base all'art. 1944 del codice civile e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché il formale impegno per il fidejussore a pagare la somma garantita entro 15 giorni dal ricevimento di semplice richiesta scritta.

Ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 del medesimo Codice. In tal caso l'affidatario dovrà produrre la relativa documentazione a supporto.

Art. 8 – Penali

In caso di mancata o difforme esecuzione della prestazione prevista dall'offerta (informazione giornalistica e materiale didattico) - per qualsivoglia ragione tecnica o amministrativa, non derivante da cause di forza maggiore ai sensi del codice civile o in alcun modo riconducibili all'affidatario - l'Amministrazione committente in sede di liquidazione dei corrispettivi, previa contestazione, applicherà le seguenti penali:

1. per mancata fornitura del servizio o comunque mancata fruibilità dell'informazione giornalistica o del materiale didattico, applicazione di una penale, per ogni giorno di mancata fornitura, pari ad un decimo del corrispettivo mensile contrattualmente stabilito.

Per mancata fornitura del servizio di informazione giornalistica si intende un periodo, anche non continuativo, superiore a un terzo, nell'arco della stessa giornata, dell'orario di fornitura contrattualmente stabilito - per qualsivoglia ragione tecnica o amministrativa - non derivante da cause di forza maggiore ai sensi del codice civile o in alcun modo riconducibili all'aggiudicatario;

Per mancata fornitura del materiale didattico s'intende la non disponibilità dei materiali didattici indicati nell'offerta- per qualsivoglia ragione tecnica o amministrativa - non derivante da cause di forza maggiore ai sensi del codice civile o in alcun modo riconducibili all'aggiudicatario;

2. Ritardo nella fornitura delle prestazioni o comunque ritardata fruibilità dei servizi - non derivante da cause di forza maggiore ai sensi del codice civile o in alcun modo riconducibili all' aggiudicatario applicazione di una penale pari all'uno per mille del valore del contratto.

Per ritardo nella fornitura del servizio di informazione giornalistica si intende la ritardata fruibilità nelle fasce orarie di fornitura contrattualmente stabilite, ad esclusione dei casi previsti dal precedente

punto 1 - per qualsivoglia ragione tecnica o amministrativa - non derivante da cause di forza maggiore ai sensi del codice civile o in alcun modo riconducibili all'aggiudicatario.
Per ritardata fornitura del materiale didattico (e learning) s'intende la non accessibilità alla piattaforma per un periodo continuativo superiore alle 12H- per qualsivoglia ragione tecnica o amministrativa - non derivante da cause di forza maggiore ai sensi del codice civile o in alcun modo riconducibili all'aggiudicatario.
Il Consiglio, ove riscontri le inadempienze di cui sopra, idonee all'applicazione delle penali, provvederà a contestarle formalmente per iscritto con comunicazione via PEC al domicilio eletto dall'affidatario, indicando il termine di 15 (quindici) giorni, per la presentazione di eventuali controdeduzioni.
Nel caso in cui l'affidatario non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è a sé imputabile, il Consiglio applicherà le penali contestate mediante detrazione diretta sulle somme dovute per i pagamenti o, eventualmente, sulla garanzia definitiva.

Art. 9 - Risoluzione per inadempimento

Ferma restando l'applicazione delle penali di cui all'art. 8 e la risarcibilità dell'ulteriore danno, nonchè l'eventuale indennizzo per le maggiori spese sostenute, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto di diritto ex art. 1456 c.c., senza bisogno di messa in mora e, con provvedimento amministrativo, provvederà ad incamerare la garanzia definitiva di cui all'art. 7.
Dalla data di efficacia del recesso, l'affidatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Amministrazione.
Il Consiglio regionale si riserva il diritto di risolvere il contratto nei seguenti casi:
a) la cessione o l'affidamento a terzi delle attività oggetto del contratto non autorizzati dal Consiglio;
b) l'ingiustificata sospensione della prestazione;
c) la mancata reintegrazione della garanzia definitiva eventualmente escussa, entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte del Consiglio;
d) il mancato rispetto del Patto di integrità di cui all'art. 14;
Si applica l'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
Il Consiglio regionale si riserva, altresì, il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali applicate ai sensi dell'articolo 8 superi il 10% del valore netto totale del corrispettivo riconosciuto per il contratto.
Costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis della legge n. 136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento.
Si richiama l'art. 110 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Nell'ipotesi di decadenza dei requisiti morali e di fallimento dell'affidatario e morte del titolare si applicano rispettivamente l'art. 108 e l'art. 110 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Art. 10 - Cessione del contratto

E' fatto divieto all'affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa. Si applicano, altresì, le disposizioni di cui all'art. 106 comma 13 del D. Lgs. n.50/16 ad esclusione di quanto previsto al penultimo capoverso del medesimo comma in ordine all'accettazione preventiva della cessione.

Art. 11 - Recesso.

E' facoltà del Consiglio di recedere dal contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi all'affidatario con PEC.

Dalla data di efficacia del recesso, l'affidatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno al Consiglio.

In caso di recesso, l'affidatario ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito dall'art. 1671 del codice civile.

Art. 12 - Modalità e termini di fatturazione e pagamento

La fatturazione dovrà avvenire, a seconda del servizio acquistato come segue:

- SERVIZIO DI INFORMAZIONE GIORNALISTICA

Fatturazione quadrimestrale posticipata. Il pagamento dei corrispettivi è subordinato all'emissione di regolari fatture elettroniche, sulla base dei servizi effettivamente e regolarmente erogati nel periodo considerato, intestate al Consiglio regionale del Piemonte, Settore Informazione e Ufficio Stampa - codice univoco ufficio: OAHVSQ.

- MATERIALI DIDATTICI SCUOLE SECONDARIE

Fatturazione quadrimestrale posticipata. Il pagamento dei corrispettivi è subordinato all'emissione di regolari fatture elettroniche, intestate al Consiglio regionale del Piemonte, Settore Organismi Consultivi, Osservatori-codice univoco ufficio: TPDBAU.

Il pagamento delle fatture avverrà nei termini di legge mediante accreditamento con bonifico sul conto corrente bancario o postale dedicato indicato dalla Società, previa verifica dell'effettiva e regolare

esecuzione dei servizi affidati e verifica della permanenza in capo all'affidatario della regolarità contributiva.

Art. 13 - Clausola del "Pantouflage"

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del decreto legislativo n. 165/2001, l'affidatario, nel sottoscrivere il contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti del Consiglio regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti del medesimo soggetto privato affidatario.

Si rammenta che la sanzione indicata dall'art. 53, comma 16-ter del decreto legislativo n. 165/2001 prevede la nullità dei contratti conclusi e degli incarichi attribuiti dalla ditta privata all'ex dipendente pubblico in violazione del divieto contenuto nel sopraccitato d.lgs. 165/2001, nonché l'incapacità negoziale nei confronti della P.A. per la durata di tre anni in capo ai privati incorso nel divieto sopra indicato.

Art. 14 - Patto di integrità

L'affidatario si impegna a sottoscrivere e rispettare il Patto di integrità fra il Consiglio regionale del Piemonte e i partecipanti alle gare d'appalto, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 7 del 15/1/2015 e sottoscritto in originale dal Presidente del Consiglio regionale in data 9/2/2015.

Il mancato rispetto del Patto di integrità comporta la risoluzione del contratto.

Art. 15 - Codice di comportamento

L'affidatario, con la stipulazione del contratto, assume l'obbligo dell'osservanza delle norme dettate dal codice di comportamento approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165", e da quello del Consiglio regionale del Piemonte, approvato con deliberazione dell'UdP n. 9/2014 e s.m.i., che riceve all'atto della sottoscrizione del contratto e che dichiara di ben conoscere ed accettare.

Art. 16 - Trattamento dei dati personali

L'Amministrazione tratta i dati personali acquisiti nel corso della presente affidamento nel rispetto del D.lgs.n. 196/2003 e s.m.i, dell'articolo 13 GDPR (Regolamento UE 2016/679) ed in conformità di quanto previsto dall'informativa allegata al presente atto. I dati forniti verranno raccolti e trattati

per le finalità e le attività istituzionali del Consiglio regionale, limitatamente alle attività connesse al presente affidamento e per gli adempimenti contrattuali, amministrativi e contabili connessi.

Art. 17- Controversie, foro competente e norme di rinvio

Le controversie eventualmente derivanti dal contratto, incluse quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione, risoluzione, verranno affrontate, qualora possibile, mediante ricorso alla transazione o con accordo bonario secondo le modalità indicate rispettivamente agli articoli 206 e 208 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. .

In caso contrario sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si richiamano le disposizioni del codice civile in materia di contratti e le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia.

Art. 18. Richiesta di chiarimenti da parte dell'operatore economico

Per eventuali **richieste di chiarimenti o informazioni** relative alla procedura in oggetto:

email: mjriam.marchese@cr.piemonte.it

pec: gare.settorestudi@cert.cr.piemonte.it.

Art. 19. Responsabilità del procedimento

Responsabile unico del procedimento per la fase dell'affidamento è la responsabile del Settore Studi Documentazione e supporto giuridico legale dott.ssa Silvia SALVAI e responsabile unico del procedimento per la fase dell'esecuzione è la Responsabile della Direzione Processo Legislativo e Comunicazione istituzionale dott.ssa Aurelia JANNELLI.

Art. 20. Norme finali

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare le verifiche atte a comprovare quanto dichiarato dal concorrente.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- determina che, ad avvenuto accertamento da parte del Consiglio regionale della resa falsa dichiarazione, si provvederà all'immediata segnalazione del fatto alla competente Autorità Nazionale Anticorruzione;
- comporta sanzioni penali (Art. 76 del D.P.R. n. 28/12/2000, n. 445).

L'affidamento è subordinato all'adozione di apposita Determinazione Dirigenziale.

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento, si richiama la vigente normativa in materia.

IL DIRIGENTE RUP

Silvia SALVAI

Firmato digitalmente

Allegati:

-informativa privacy

-DGUE

-Modulo conto dedicato

- Modello dichiarazione clausola di Pantouflage